

IVG

Campagna “Bimbi in auto”, controlli nel savonese: su 190 automobilisti 3 guidavano usando il cellulare

di **Redazione**

28 Agosto 2018 - 13:35



Provincia. Nove posti di controllo effettuati in città e nelle strade della provincia, con 193 veicoli controllati e 67 infrazioni accertate di cui 8 a carico di maggiorenni perché trovati privi di cinture di sicurezza, 3 per l'utilizzo del cellulare alla guida, 2 per guida in stato ebbrezza alcolica e 47 per eccesso di velocità accertata a mezzo apparecchiatura “telelaser”.

E' il bilancio dell'attività svolta dalla Polizia Stradale di Savona, guidata dal vicequestore Deborah Montenero, nella settimana dal 20 al 26 agosto nell'ambito della prima campagna di sicurezza stradale “Bimbi in auto” in collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero della Salute, Polizia di Stato e le società ed associazioni scientifiche pediatriche.(SIP, SIMEUP, SIPPS, ACP).

L'iniziativa è diretta a sensibilizzare il mondo degli adulti sulla necessità di assicurare sempre e correttamente i bambini ad idonei sistemi di ritenuta durante gli spostamenti,

anche se di breve durata, avendo particolare riguardo alla omologazione ed alla tipologia degli stessi, in linea con quanto stabilito dal PNSS Orizzonte 2020 che adotta quale “vision 0” di lungo termine “Sulla strada: nessun bambino deve morire”.

Nel 2017, in base ai dati Istat il numero dei morti sulle strade italiane è tornato a crescere (+2,9%) con 3378 vittime. E' sostanzialmente stabile il numero dei feriti gravi, che sono 17.309 (-0,1%) e il rapporto tra feriti gravi e deceduti è sceso dal 5,3% al 5,1%. Sono purtroppo ancora numerosi i bambini che rimangono feriti o perdono la vita in incidenti stradali ed ancora troppi sono i piccoli trasportati a bordo di veicoli non assicurati agli appositi sistemi di ritenuta: il dato ISTAT, nel 2017 in Italia sono stati 25 i bambini nella fascia di età tra 0 e 14 che hanno perso la vita mentre erano trasportati in auto (7 in meno rispetto al 2016 quando si sono registrate 32 vittime) e oltre 8.396 i piccoli feriti. Ragionevolmente immaginiamo che nella maggior parte dei casi i bambini che hanno perso la vita non erano assicurati con gli appositi sistemi di ritenuta dagli adulti.

La sicurezza stradale in Italia, come in altri Paesi rappresenta un problema di ampie dimensioni che richiede un approccio multidisciplinare, richiamata anche nell'Agenda 2030 per gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, che ricorda con forza ai paesi membri come questa sia un prerequisito per garantire alla popolazione una vita in salute, per promuovere il benessere della popolazione e rendere le città inclusive, sicure, resilienti e sostenibili, con il coinvolgimento di numerosi soggetti istituzionali. In risposta a questo importante problema di sanità pubblica, il Ministero della Salute attraverso il Piano nazionale della prevenzione (PNP), adottato per il quadriennio 2014-2018, intende promuovere la salute tramite l'individuazione di 10 macro obiettivi comuni prioritari, tra i quali vi è quello di prevenire gli incidenti stradali e ridurre la gravità dei loro esiti.

Si stima che nei Paesi ad economie avanzate i costi degli incidenti stradali ammontino tra 1 e 3% del Prodotto Interno Lordo. Il PNSS Orizzonte 2020, stabilisce, con grande chiarezza, un ulteriore principio-guida nell'azione di miglioramento della sicurezza sulle strade per una categoria particolarmente importante dal punto di vista sociale: i bambini. Il Piano adotta la vision 0 di lungo termine “Sulla strada: nessun bambino deve morire”.

Nell'ambito dell'iniziativa sono stati realizzati pieghevoli e poster contenenti informazioni utili per guidare i genitori nella scelta del seggiolino più idoneo per i propri bambini, che saranno distribuiti negli studi medici pediatrici, nei consultori e nei reparti di ginecologia ed ostetricia delle strutture ospedaliere.

Parallelamente, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale con orizzonte 2020 (PNSS Orizzonte 2020), accogliendo gli obiettivi e gli indirizzi della Commissione Europea, prosegue l'azione del precedente Piano 2001 - 2010.

La Polizia Stradale, da sempre impegnata nella tutela della sicurezza della circolazione ed in particolare degli “utenti deboli”, aderendo alla campagna “Bimbi in auto”, proseguirà l'attività di controllo nel prossimo mese di settembre sia in autostrada che sulle arterie extraurbane.